

# PAESE SERA

PAESE SERA / Pagina 21 / Domenica 17 settembre 1972

## «Messico» di Leduc fascino a Pesaro

*Ambientazione autentica e valori espressivi nel film  
sulla figura del giornalista John Reed - La Mostra del Cinema  
Nuovo si conclude oggi con un dibattito su otto relazioni*

### Dal nostro inviato

PESARO, 17. — Si avvia con la presentazione di tre film giapponesi «Introduzione all'antropologia» di Shigeru Iwamura, «Mio» di Susumu Hara, e «Samurai soldato» di Hiroshi Teshigawara, il chiuso dell'ottava edizione della Mostra del Nuovo Cinema.

La scorsa e la settima giornata della manifestazione sono state dedicate alla presentazione di film realizzati in Siria, paese sudamericano, in modo da concentrare le discussioni sempre più acute tra il pubblico italiano, in via durante gli incontri con gli autori, e i soci della Spagnola, e con i suoi collaboratori, e con le autorità seguite da quelli iraniane.

In attesa di rientrare nei discorsi su Cuba, «D'Avevo spie nelle loro file», e su stesso, e di Santiago Alvarado e «Un giorno di novembre» di Humberto Solas, simbo del popolare che da questi visiti «Reed. Messore in rotta» di Paul Leduc, salto agli schermi per l'ora, ha notevoli richiami d'interesse.

Adesso avevamo già accennato, d'altra parte, quando lo vedremo alla «Quinzaine des realisateur» a Cannes, durante il Festival della Crociata. La pellicola ricorderemo, francese, il ritratto di John Reed, il giornalista progressista americano autore di «Dieci giorni che annosiarono il mondo», da lui dedicato alla Rivoluzione d'Octobre — i sovietici ne hanno onorato la memoria innamorando le spoglie lungo le mura del Cremasco, accanto agli uomini politici e agli eroi dell'URSS — nel quadro della rivoluzione messicana, da lei seguita nel vivo della lotta.

Sincera ed appassionata, semplice ed emotiva, la pellicola segue l'evoluzione del giornalista e la sua attenta comprensione dei motivi che guidano alla lotta le masse popolari della repubblica messicana, vivendone un ambiente autentico e di violenti espressività cinematica, mutuali dai due benempi di un effettivo fascino narrativo.

ALDO SCAGNETTI

CCV

EIO.G.09.7.19